INTESA SANPAOLO

Flash Azioni

Investitori privati

Notizie sui mercati

L'esito delle elezioni di metà mandato negli USA ha pesato sui mercati azionari accentuando i timori riguardo a una regolamentazione più stringente sull'Intelligenza artificiale oltre ai dubbi sulle ingenti spese in tale ambito. Il nuovo scenario politico non sembra, però, destinato a frenare gli investimenti nel comparto, che restano importanti per la competitività degli Stati Uniti e la crescita economica. Il calo dei titoli Tecnologici, che ha portato l'S&P500 a registrare la peggior variazione negativa settimanale da aprile 2025, riflette soprattutto una maggiore prudenza degli investitori che valutano con più attenzione le ricadute in termini di utili e flussi di cassa. Tale situazione sta portando anche a una rotazione settoriale a favore di comparti difensivi e maggiormente penalizzati negli scorsi mesi: inoltre, la minore esposizione al Tecnologico sta permettendo ai listini europei di mostrare una maggiore tenuta anche se la forte dipendenza dal mercato statunitense e l'elevata esposizione ai costi dell'energia rappresentano importanti fattori di freno. Intanto, la nuova settimana si apre con un tono positivo sulle borse asiatiche grazie a nuove ricoperture sui titoli Tecnologici dopo i decisi cali della scorsa ottava. Avvio in rialzo per i listini europei.

Notizie societarie

Banco BPM: l'azionista Credit Agricole propone fusione amichevole con CA Italia 2

UNICREDIT: utili record e maggiore remunerazione degli azionisti 2

AIRBUS: accelera sulle consegne, ma resta impegnativo l'obiettivo 2026 3

NVIDIA: il CdA indaga su Jensen Huang per presunti legami con una sospetta spia cinese 3

TSMC: valuta l'ingresso nelle memorie 3D DRAM su richiesta di Nvidia per sostenere il boom dell'AI 3

Notizie settoriali

SETTORE AUTO SPAGNA: in aumento, seppur contenuto, le immatricolazioni di ottobre 4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	50.053	-0,90	11,37
FTSE 100	10.674	-1,01	7,48
Xetra DAX	25.820	-1,92	5,43
CAC 40	8.139	-0,81	-0,13
Ibex 35	19.370	-0,60	11,91
Dow Jones	51.286	-0,46	6,70
Nasdaq	24.579	1,09	5,75
Nikkei 225	58.776	2,33	16,76

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

9 novembre 2026 - 9:50 CET
Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara
Analista Finanziario

Laura Carozza
Analista Finanziario

Piero Toia
Analista Finanziario

9 novembre 2026 - 10:00 CET
Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

Banco BPM: l'azionista Credit Agricole propone fusione amichevole con CA Italia

Credit Agricole, ha proposto a Banco BPM di avviare una negoziazione relativa a una fusione tra Banco BPM e Credit Agricole Italia per creare insieme un "nuovo campione bancario italiano". L'operazione, definita amichevole, è stata sottoposta alla valutazione del consiglio di amministrazione di Banco BPM che ha confermato di averla ricevuta. Secondo quanto riporta il comunicato stampa della banca francese, quest'ultima propone "un rapporto di cambio che riflette un premio del 20% rispetto al multiplo prezzo/utili atteso per il 2027 utilizzato per valorizzare le contribuzioni di Credit Agricole", oltre al pagamento di un dividendo straordinario da 1 miliardo agli attuali azionisti di Banco BPM. Le sinergie attese sono stimate in 800 milioni l'anno. Agricole sottolinea che "Banco BPM; costituirebbe il fulcro della società risultante dalla fusione, che rimarrebbe quotata a Milano". L'istituto francese salirebbe dall'attuale 29,6% al 45% del capitale della società post aggregazione, che dovrebbe essere approvata dall'assemblea di Banco BPM con maggioranze tali (i due terzi del capitale presente) per "beneficiare del cosiddetto whitewash, esentando così Credit Agricole dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto". Il perfezionamento del deal potrebbe avvenire nella seconda metà del 2027. Giuseppe Castagna verrebbe confermato come amministratore delegato della nuova realtà.

UNICREDIT: utili record e maggiore remunerazione degli azionisti

UniCredit ha chiuso i primi 9 mesi del 2026 con un utile netto di 9,4 miliardi di euro, in crescita del 7%, mentre il terzo trimestre ha registrato un risultato record di 3,3 miliardi, in aumento del 24%. Tale andamento è stato sostenuto dalla crescita dei ricavi e delle commissioni, accompagnata dalla riduzione dei costi operativi, con un rapporto cost/income sceso al 33,8%. Il CET1 al 15% conferma la solidità patrimoniale del gruppo. La banca prevede di superare gli 11,5 miliardi di utili ante imposte nell'anno, con obiettivi di ulteriore crescita al 2028 e al 2030. Sul fronte della remunerazione degli azionisti, l'acconto sul dividendo è stato più che raddoppiato a 4,5 miliardi (3 euro per azione), con pagamento il 25 novembre. L'assunzione del controllo di Commerzbank resta subordinata alle autorizzazioni residue, attese entro novembre, con il nuovo assetto di governance previsto nel primo trimestre del 2027. Dopo il consolidamento, UniCredit prevede per il 2028 un utile per azione superiore a 10 euro e una distribuzione per azione ben oltre gli 8 euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Tenaris	26,64	3,26	1,93	1,23
Buzzi	42,39	1,75	0,80	0,53
Amplifon	12,29	1,70	3,31	2,01
Nexi	4,50	-3,64	10,61	6,11
Banco Bpm	13,45	-3,17	5,17	4,38
Bper Banca	12,91	-2,70	7,17	5,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AIRBUS: accelera sulle consegne, ma resta impegnativo l'obiettivo 2026

Airbus ha consegnato circa 74 aeromobili a ottobre e deve distribuirne altri 250 negli ultimi due mesi dell'anno per raggiungere il target di circa 870 velivoli nel 2026, un ritmo mai raggiunto in precedenza. Nonostante il miglioramento della catena di fornitura e le attese di maggiori disponibilità di motori Pratt & Whitney, restano criticità operative e problemi qualitativi presso alcuni fornitori. Nel terzo trimestre gli utili sono già diminuiti di circa il 9% per effetto delle minori consegne.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Siemens Energy	118,10	3,74	3,95	2,47
Asml Holding	1283,60	2,69	1,04	0,68
Nokia	6,98	1,99	17,24	15,08
Muenchener Rueckver	569,20	-4,27	0,32	0,24
Dhl	58,02	-3,91	1,83	1,45
Siemens	263,65	-3,51	1,27	0,99

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

NVIDIA: il CdA indaga su Jensen Huang per presunti legami con una sospetta spia cinese

Il consiglio di amministrazione di Nvidia ha avviato un'indagine indipendente sull'AD Jensen Huang, dopo le indiscrezioni secondo cui avrebbe intrattenuto una relazione con Alice Huang, dirigente cinese sospettata dall'intelligence americana di collaborare con Pechino. Secondo il New York Times, la donna avrebbe avuto accesso a informazioni potenzialmente rilevanti sui rapporti tra l'amministrazione Trump e il settore dell'intelligenza artificiale. Huang ha ammesso un'infedeltà coniugale, scusandosi pubblicamente con la famiglia e i dipendenti, mentre Nvidia ha precisato che al momento non risultano compromissioni di informazioni riservate o segreti aziendali. Pechino ha respinto con decisione le accuse di spionaggio, definendole infondate. Nonostante ciò, la vicenda rischia di avere ripercussioni politiche e finanziarie: secondo gli analisti, potrebbe alimentare indagini del Congresso, aumentare i controlli sulle esportazioni di chip Nvidia verso la Cina e generare incertezza sul titolo. Nel breve periodo Huang dovrebbe mantenere la guida della società, ma la sua posizione potrebbe essere messa in discussione in funzione degli esiti dell'indagine.

TSMC: valuta l'ingresso nelle memorie 3D DRAM su richiesta di Nvidia per sostenere il boom dell'AI

TSMC starebbe valutando, su richiesta di Nvidia, l'ingresso nella produzione di memorie avanzate 3D DRAM, destinate a supportare la crescente domanda di capacità di calcolo per l'intelligenza artificiale. L'iniziativa rappresenterebbe un'estensione significativa del modello di business del gruppo, tradizionalmente concentrato sulla produzione di chip logici. Tra le ipotesi allo studio figurano la costruzione di nuovi stabilimenti o l'acquisizione e conversione di impianti esistenti. Non sono ancora noti tempi e investimenti necessari e TSMC, pur senza confermare le indiscrezioni, ha ribadito di voler mantenere il focus sul proprio core business.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Nvidia	186,64	2,78	49,70	32,91
Honeywell International	220,05	1,98	1,15	0,95
Johnson & Johnson	276,22	1,43	2,63	2,25
Salesforce	213,65	-3,94	1,75	2,06
Nike -Cl B	38,59	-2,45	5,34	6,63
Cisco Systems	93,85	-1,95	10,47	6,97

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Rocket Lab	53,07	15,39	5,59	5,16
Airbnb -Class A	189,99	11,67	2,72	1,51
Advanced Micro Devices	449,04	11,04	12,31	6,50
Axon Enterprise	313,00	-18,18	0,66	0,36
Microchip Technology	58,35	-10,02	11,50	5,60
Dexcom	79,41	-5,98	1,86	1,69

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

SPAGNA

SETTORE AUTO: in aumento, seppur contenuto, le immatricolazioni di ottobre

Secondo i nuovi dati riportati dall'Associazione ANFAC (Asociación Española de Fabricantes de Automóviles y Camiones), le immatricolazioni di auto in Spagna sono cresciute su base annua dell'1,8% nel corso del mese di ottobre, rappresentando il quinto mese consecutivo di crescita. Il mercato rimane quindi positivo, ma rallenta rispetto al +10,2% di settembre e risente anche di un effetto comparato sfavorevole con il solido andamento registrato nell'analogo mese del 2025. Nei primi dieci mesi le vendite superano 1,01 milioni di unità, in aumento del 6,2%, pur restando sotto i livelli del 2019. Il principale elemento di dinamismo rimane la diffusione delle auto elettriche e ibride ricaricabili, le cui immatricolazioni salgono del 43,1%, a 31.044 unità, raggiungendo il 31,5% del mercato contro il 22,4% di un anno prima.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X https://x.com/intesasanpaolo.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Macroeconomia e Multi-asset
Paolo Leoni
Pierleucio Riccio

Azionario
Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Thomas Viola